



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20 del 26/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO BIKE BOX

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di aprile alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Si
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Si
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Si
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Si
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Si
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Si
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Si
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Si
9. STEFANO LORENZO LOSI - Consigliere	Si
10. MIRKO TATILLI - Consigliere	Si
11. FRANCO MASERAZZO - Consigliere	Giust.
12. MARCO DIFRANCESCO - Consigliere	Si
13. BEATRICE RICCO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono personalmente presenti:

il Sindaco Domenico Morabito

i Consiglieri: Anna Versino (Vicesindaco), Giulia Lorenza Anghelone, Giuliano Rada Tabachin, Chiara Iglina, Ilaria Allasia, Giuseppa Seminara, Mirko Tatilli e Stefano Lorenzo Losi

il Segretario Comunale Michelina Bonito.

Sono collegati in video conferenza, in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza o in modalità mista approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.202 i Consiglieri: Beatrice Ricco, Marco Difrancesco e Alberto Gaudiomonte

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il 17 aprile 1996, nove comuni dell' area ovest di Torino e più precisamente Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, Venaria e Villarbasse, con la Provincia di Torino, avevano iniziato un confronto volto all'avvio di una collaborazione permanente orientata a promuovere lo sviluppo del territorio in una logica di area vasta.

Con atto della Giunta Comunale n. 30 del 7/5/1998 il comune di Rosta aveva aderito al progetto di promozione di un "Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino".

Il 16 gennaio 1999 in Alpignano veniva sottoscritto il "Protocollo di intesa del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino" dai Sindaci dei comuni aderenti e dall'Amministrazione Provinciale di Torino e da sedici rappresentanti di forze sociali.

Con delibera di Giunta comunale n. 32 del 1/4/1999 veniva approvata la costituzione dell'ufficio del Patto Territoriale prevedendo che il Comune di Collegno svolgesse funzioni di capofila, rappresentando verso i terzi gli enti convenzionati e provvedendo a quanto necessario per realizzare le finalità ricomprese nella convenzione stessa.

Con decreto n. 2496 del 23 aprile 2001, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Dipartimento di sviluppo e di coesione, servizio per la programmazione negoziata, veniva approvato il Patto Territoriale Zona Ovest di Torino.

La normativa vigente prevedeva che i sottoscrittori dei Patti Territoriali provvedessero alla individuazione o costituzione del "soggetto responsabile" del patto territoriale, ai fini del suo coordinamento ed attuazione, anche a mezzo di società - secondo il dettato dell'art. 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del DM n. 320 del 31/07/2000 "*Regolamento concernente la disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai Patti Territoriali*" - che operasse come organismo intermediario di piani, programmi progetti e sovvenzioni con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale attraverso la valorizzazione dei sistemi locali.

Rilevato che a tal fine:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/03/2001 erano stati approvati la convenzione e lo statuto per la costituzione di una società a responsabilità limitata per la gestione del Patto Territoriale della zona ovest di Torino, denominata "Zona Ovest di Torino s.r.l.";
- il 4 giugno 2001, con atto n. 10640, repertorio n. 6062, veniva stipulato l'atto costitutivo della società a responsabilità limitata "Zona Ovest di Torino srl, Società costituita dai 9 comuni Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli,

Rosta, Venaria e Villarbasse e dai due comuni ammessi in data 1/12/1999 più precisamente Buttigliera Alta a San Gillio, per un totale di 11 comuni.

- la società veniva regolarmente costituita in data 7 giugno 2001 ed è attualmente operativa.

Considerato che:

la Provincia di Torino nell'ambito del Piano d'Azione per il miglioramento della qualità dell'aria, approvato con D.G.P. n. 1320-413881 del 11/10/2005, aveva inteso promuovere la mobilità ciclabile, il trasporto pubblico e l'interscambio modale (mezzo privato/mezzo pubblico).

Il decreto del Ministro dell'ambiente n. 208 del 20/7/2016 – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa lavoro aveva incentivato la scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata con particolare riferimento alle aree urbane nelle quali le concentrazioni superano i limiti di legge e che lo stesso ha supportato le azioni previste nei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile o nei Piani Urbani della Mobilità o nei Piani di risanamento e tutela della qualità dell'aria o in accordi territoriali e ordinanze specificamente finalizzate alla riduzione degli inquinamenti atmosferici.

In tale contesto i comuni della Zona Ovest avevano concordato di realizzare, congiuntamente, un progetto sperimentale complessivo e integrato di riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, favorendone la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, con trasporto pubblico locale e uso condiviso dell'automobile, ai fini della riduzione del traffico, dell'inquinamento e delle soste degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro.

I suddetti comuni avevano presentato, con successo, istanza di contributo del Progetto "ViVo: Via le Vetture della zona Ovest di Torino" a valere sul Bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai Comuni non rientranti nelle aree metropolitane" del Ministro Dell'Ambiente.

Il Comune di Rosta gode di una particolare ubicazione giacchè dista solo 17 km dal Capoluogo di Regione ed è collegato ad esso dalla ferrovia. La stazione di Rosta è frequentata, oltre che dai rostesi, anche dai residenti nei comuni limitrofi di Rivoli, Buttigliera Alta, privi di tale essenziale servizio e che preferiscono utilizzare il treno come mezzo di collegamento alla Città.

L'Amministrazione Comunale si è adoperata da tempo per rendere più agevole il ricorso a tale mezzo di trasporto attraverso la realizzazione o riqualificazione di aree a parcheggio a servizio della ferrovia e il passo successivo è quello di consentire che tutto il tragitto casa/lavoro avvenga con mezzi ecologici e alternativi alle auto.

A ciò si aggiunge, per quanto qui interessa, che il Comune è stato assegnatario nell'ambito del progetto Vi.Vo di numero tre bike box la cui utilizzazione necessita di apposita regolamentazione per evitare abusi, discriminazioni, incertezze in ordine all'individuazione degli utilizzatori, ai loro obblighi e diritti.

I box sono realizzati in materiale corten, ognuno di dimensioni 2,00 mt x 0,90 mt e altezza 1,35 mt con portella apribile nel quale è possibile ricoverare una bici.

A tal fine con l'ausilio del servizio tecnico comunale è stato redatto apposito regolamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, formato da n. 10 articoli volto a promuovere la mobilità ciclabile e intermodale, ossia l'utilizzo di mezzo pubblico e mezzo privato, dettando regole procedurali per l'assegnazione

dei suddetti bike box tali da definire un quadro disciplinare di riferimento certo e trasparente.

Considerato che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti comunali, ricordato tuttavia che salva l'ipotesi prevista dell'art. 48, comma 3, in ordine criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.

Acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come riportato in calce alla presente.

Con voti palesi espressi dai presenti in aula e dai consiglieri *Beatrice Ricco, Marco Difrancesco e Alberto Gaudiomonte* collegati in videoconferenza che danno il seguente risultato:

Presenti	12
Votanti	12
Astenuti	=
Voti favorevoli	12
Voti contrari	=

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. Di approvare il "Regolamento per la gestione e l'accesso al servizio bike box istituito dal Comune di Rosta" composto da n.10 articoli, nel testo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di assicurare che l'allegato regolamento formerà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella competente sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Fontana Elisabetta

Rosta, lì 18/04/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : DOMENICO MORABITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/05/2023 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000)
- Alla Prefettura di Torino (art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 24/05/2023

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 24/05/2023

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....